

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: PUR 972

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Schiuma monocomponente per la giuntura dei tubi – manuale (B3)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Friulsider SpA
Via Trieste 1
33048 San Giovanni al Natisone, UDINE,
ITALIA
www.friulsider.com

Informazioni fornite da:

Tel.: +39 0432-747911 lun-ven 8:30-17:30
e-mail: environmental@friulsider.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1	H222-H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Resp. Sens. 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Lact.	H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 4	H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2017

Revisione: 16.11.2017

Denominazione commerciale: PUR 972

(Segue da pagina 1)

• **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

• **Indicazioni di pericolo**

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

• **Consigli di prudenza**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P284 Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria (una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas - ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua/sapone.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/ internazionale.

• **Ulteriori dati:**

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

• **2.3 Altri pericoli**

• **Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele**

• **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

• **Sostanze pericolose:**

CAS: 9016-87-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	25-30%
CAS: 85535-85-9 EINECS: 287-477-0	cloroalcani C14-17 ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Lact., H362	1-5%

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2017

Revisione: 16.11.2017

Denominazione commerciale: PUR 972

(Segue da pagina 2)

CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2	isobutano ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280	10-15%
CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8	dimetiletere ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280	1-10%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9	propano ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280	1-10%

• **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
- **Inalazione:**
Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Schiuma
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso di incendio si possono liberare:
Ossido d'azoto (NO₂)
Monossido di carbonio (CO)
Acido cianidrico (HCN)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Allontanare fonti infiammabili.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2017

Revisione: 16.11.2017

Denominazione commerciale: PUR 972

(Segue da pagina 3)

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con ossidanti.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolo.

Proteggere da umidità e acqua.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

VL Valore a breve termine: 0,07 mg/m³

Valore a lungo termine: 0,02 mg/m³

115-10-6 dimetiletere

VL Valore a lungo termine: 1920 mg/m³, 1000 ppm

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Mezzi protettivi individuali:**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2017

Revisione: 16.11.2017

Denominazione commerciale: PUR 972

(Segue da pagina 4)

- **Maschera protettiva:**

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

- **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN 374).

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

- **Tuta protettiva:** Abito da lavoro protettivo (EN 13688)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- **Indicazioni generali**

- **Aspetto:**

Forma:

Aerosol

Colore:

In conformità con la denominazione del prodotto

- **Odore:**

Caratteristico

- **Soglia olfattiva:**

Non definito.

- **valori di pH:**

Non definito.

- **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

Non applicabile a causa di aerosol.

- **Punto di infiammabilità:**

Non applicabile a causa di aerosol.

- **Infiammabilità (solidi, gas):**

Non applicabile.

- **Temperatura di accensione:**

199 °C

- **Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

- **Temperatura di autoaccensione:**

Prodotto non autoinfiammabile.

- **Proprietà esplosive:**

Non definito.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2017

Revisione: 16.11.2017

Denominazione commerciale: PUR 972

(Segue da pagina 5)

· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	3,0 Vol %
Superiore:	18,6 Vol %
· Tensione di vapore:	
Non definito.	
· Densità:	
Non definito.	
· Densità relativa	
Non definito.	
· Densità di vapore:	
Non definito.	
· Velocità di evaporazione	
Non applicabile.	
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	
Poco e/o non miscibile.	
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	
Non definito.	
· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
· Tenore del solvente:	
VOC (CE)	24,9 %
· 9.2 Altre informazioni	
Non sono disponibili altre informazioni.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Acido cianidrico (acido prussico)
Monossido di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se inalato.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
- 115-10-6 dimetiletere**
- Per inalazione LC50/4 h 308 mg/l (rat)
- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea**
Provoca irritazione cutanea.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2017

Revisione: 16.11.2017

Denominazione commerciale: PUR 972

(Segue da pagina 6)

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità**
Sospettato di provocare il cancro.
- **Tossicità per la riproduzione**
Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
Metodo di eliminazione
Riciclare/riutilizzare. Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali.
Trattamento specifico. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente.
- **Codice rifiuti:** Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).
- **Catalogo europeo dei rifiuti**

16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
08 05 01*	isocianati di scarto
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1950

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2017

Revisione: 16.11.2017

Denominazione commerciale: PUR 972

(Segue da pagina 7)

- | | |
|---|----------------------------------|
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | |
| · ADR | 1950 AEROSOL |
| · IMDG | AEROSOLI |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| · ADR | |
| · Classe | 2 5F Gas
Liquidi infiammabili |
| · Etichetta | 2.1 |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio | |
| · ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente: | |
| · Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| · Numero EMS: | Attenzione: Gas
F-D,S-U |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni: | |
| · ADR | |
| · Quantità limitate (LQ) | 1l |
| · UN "Model Regulation": | UN1950, AEROSOL, 2.1 |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasei rilevanti**
 - H220 Gas altamente infiammabile.
 - H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H332 Nocivo se inalato.
 - H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - H351 Sospettato di provocare il cancro.
 - H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.11.2017

Revisione: 16.11.2017

Denominazione commerciale: PUR 972

(Segue da pagina 8)

· Abbreviazioni e acronimi:

Flam. Gas 1: Gas infiammabili – Categoria 1
Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
Press. Gas C: Gas sotto pressione – Gas compresso
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
Lact.: Tossicità per la riproduzione – effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4

IT